

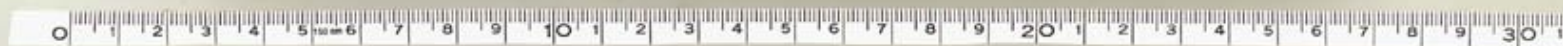




ERME

LIN

DA





LXXXIV. C. 2.

LEGATO
Nobile
GIROLAMO CONTARINI
1843.

Classe IV.
Cod. CDXVIII.



MSS. ITALIANI
CL. 4 N.° 418
PROVENIENZA:

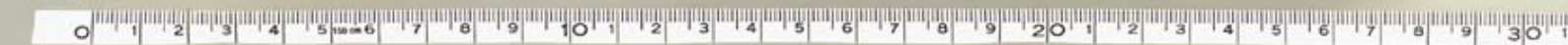
COLLEZIONE
9942

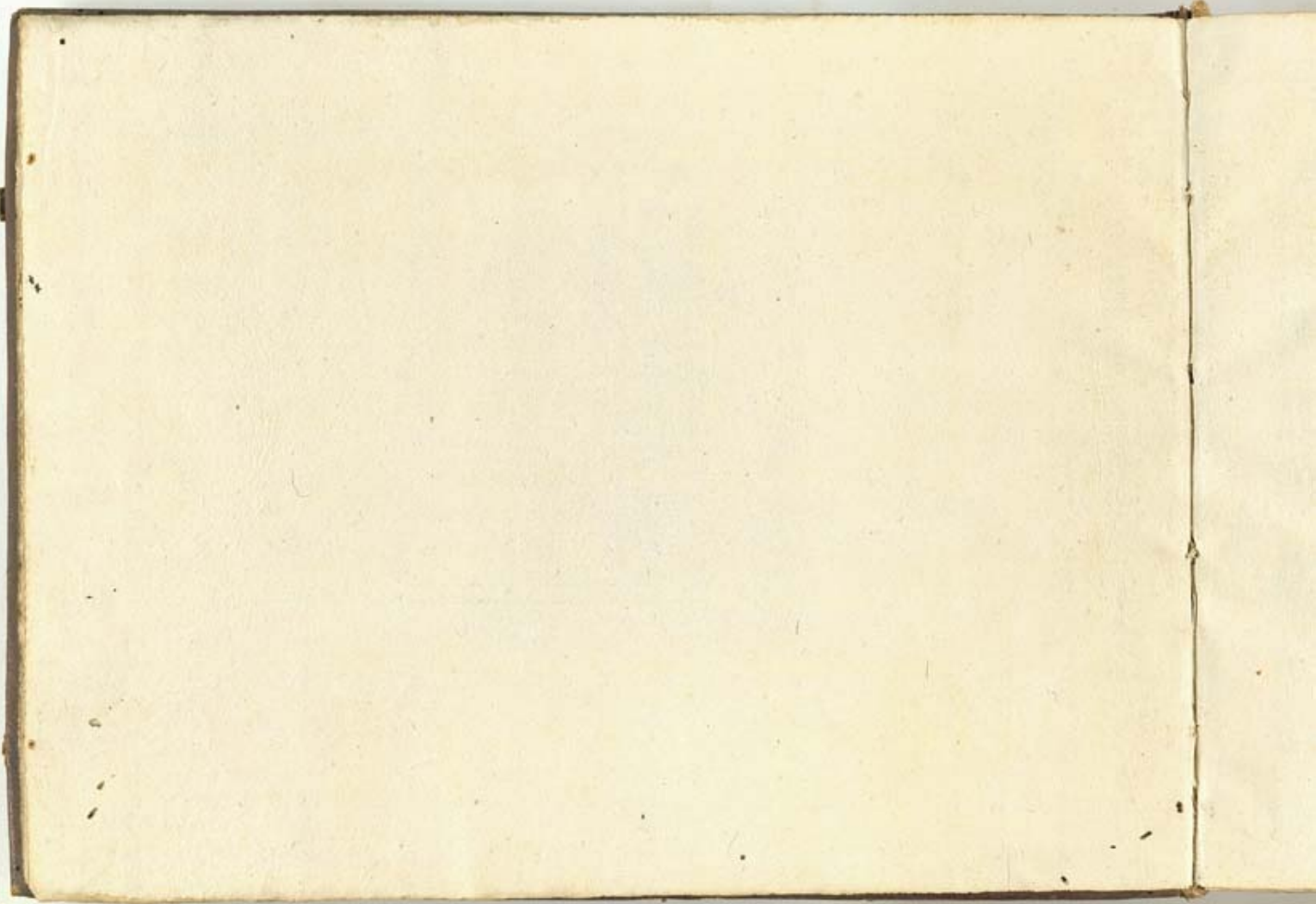
15

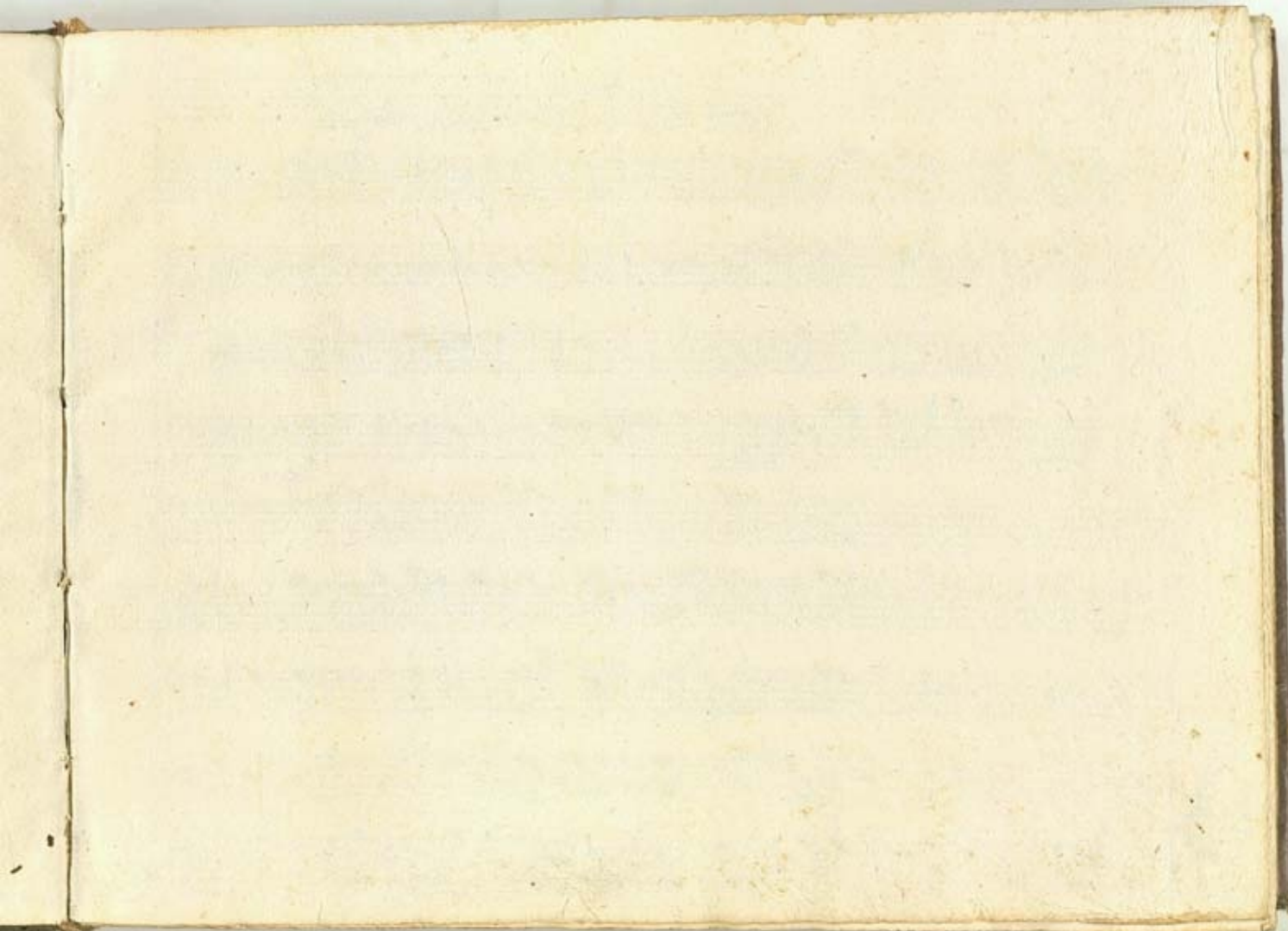


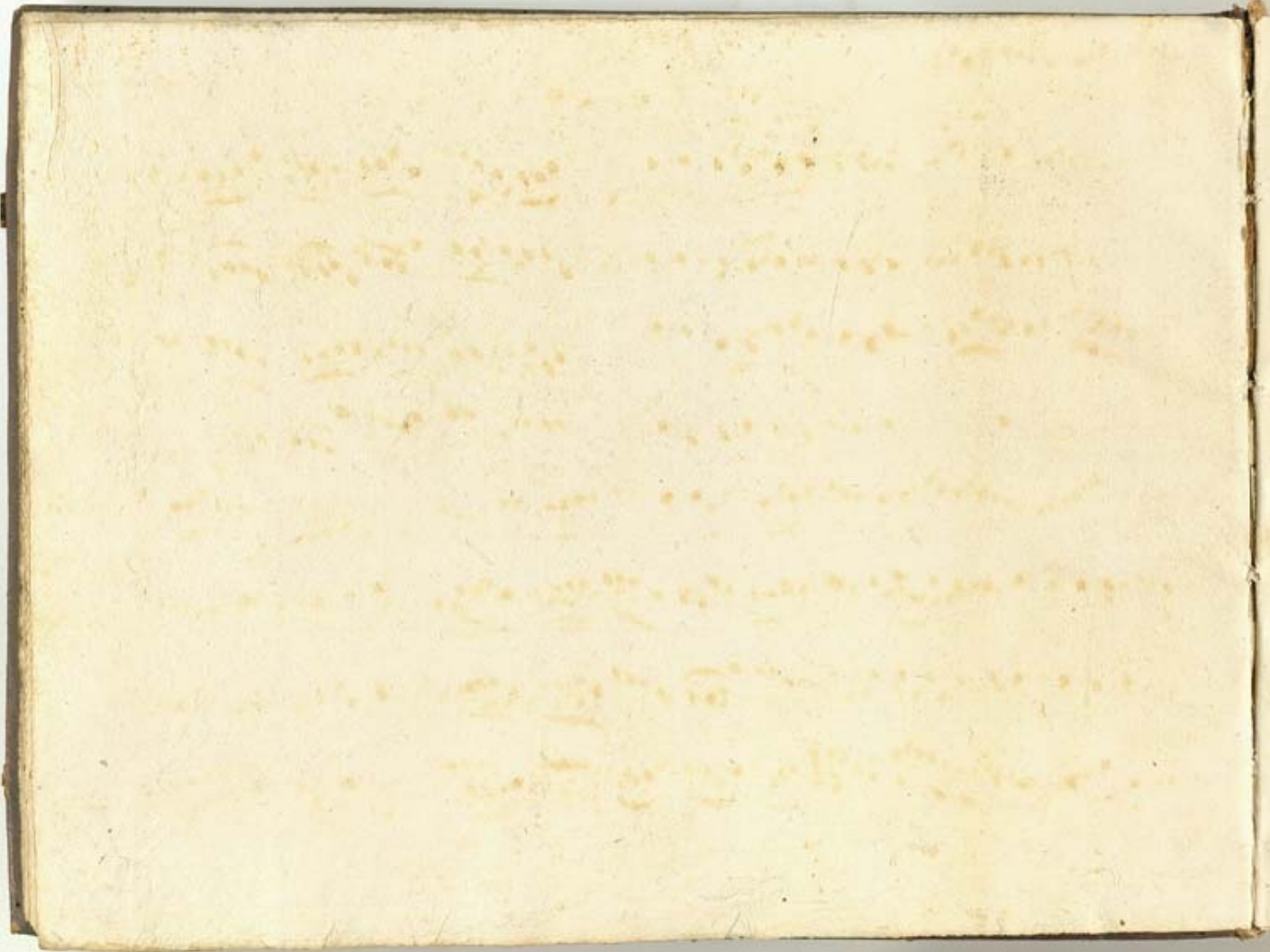
Excluida

3000





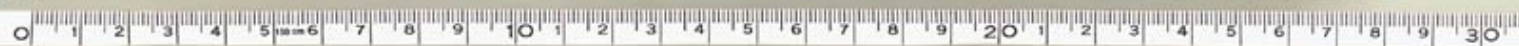




Sinf. Ananti il Teuar della Tenda

The musical score is written on two systems of four staves each. The notation is in a historical style, featuring various note values and rests. The first system includes the dynamic markings *Grave* and *presto*. The second system also includes *Grave* and *presto*. The paper is aged and shows some foxing.

BIBLIOTECA NAZIONALE
VENEZIA
S. MARCO



A system of four staves of handwritten musical notation. The notation includes various note values, rests, and bar lines. The paper shows signs of age with some staining.

A second system of four staves of handwritten musical notation, continuing the piece. The notation is dense with many sixteenth and thirty-second notes. The paper is aged and stained.



Atto Primo scena Prima Aristeo Emetinda

Arist. Figlia tra le foreste uincas sicura e s'ill tenor de

gl'asri à gl'amoz; t'inclina il Padre oggi destina uincer gl'infusi

suoi ch'al fin ogni asro con simpatiza forza inclina si il mortal ma non la forza;

Em. Vieni o caro e dove sei. *Arist.* Anco dal sonno apprendo il

genio suo qual sia *Ern.* Mio tesoro anima mia *Arist.* Ma a si la.

scusi oggerr l'alma sinuoli e si risvegli omai tu *Ern.* Metinda che

fai *Ern.* Ormondo *Arist.* Con chi favelli *Ern.* Crime che dimi

Padre no' piii non dormo ma ai Giradini alberghi sollecito il vi-

torno se qui tanto noioso el mio ritorno *Arist.* ringarri o'



f figlia orche risolui apieno tor dalle regie corti un uolon-

f rario esiglio assicuro il mio onor el tuo periglio

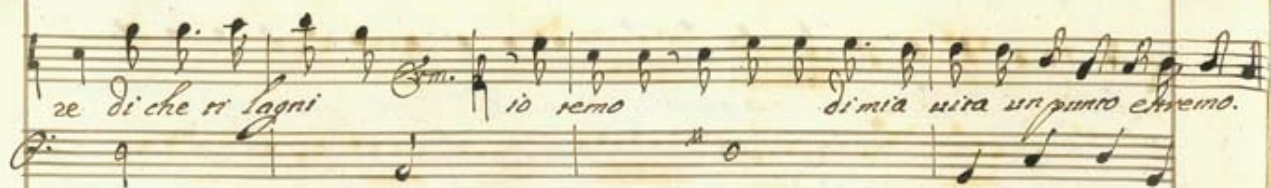
Emel. So' che tu scherzi *Arist.* alla mia fe' lo giuro *Em.* e gl'a-

f miei ei con *Arist.* altro non curo ni con Rosaura intanto pre-

f parati a passar felici l'ore sicura di mia pace e del tuo hono-



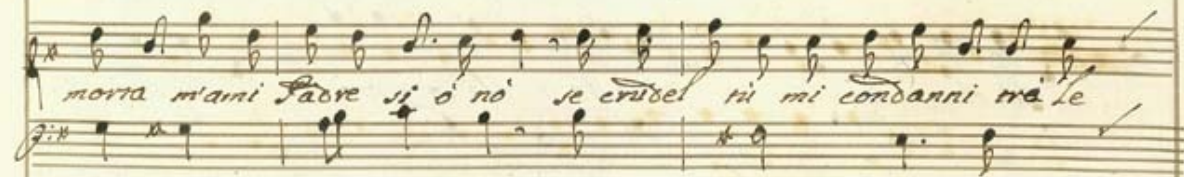
re di che ti lagni *And.* io semo di mia uita un punto chemo.



Aria.
Mi uoi uiva ò mi uoi morta m'ami Padre si ò no' mi uoi uiva ò mi uoi




morta m'ami Padre si ò no' se crudel tu mi condanni tra le



selue a passar gl'anni dispezata io moriro' dispe- zata



io moriro' io mori- ro' mi uoi uiva ò mi uoi morta m'ami



emo.

Padre si o no si o no

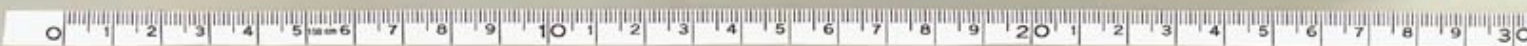
Pia.

And.

And.
Io sa il ciel se m'accora il filial A- more ma in me

solo preual solo preual forza d'honore

segue il And.



Handwritten musical score on aged paper, featuring multiple staves of music and Italian lyrics. The lyrics are: "L'huom dotato al mondo fu di ragion di libertà - di ragion di libertà di libertà, il de-stin è la for- tuna non han mai speranza alcuna per forzar-". The score includes various musical notations such as notes, rests, and clefs. A ruler is visible at the bottom of the page for scale.

And.

L'huom dotato al mondo fu di ragion di libertà -

di ragion di libertà di libertà,

il de-stin è la for- tuna non han mai speranza alcuna per forzar-

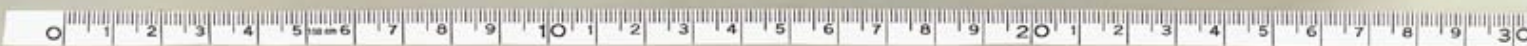
la libertà *Il nome do-*

taso al mondo fu di ragion di liber- ra-

di ragion di libertà di libertà: *Scena 2^a*
Corinda.

Corinda. *Misero Ormondo e che sarà che fia per l'amara sime-*

Linda, fuggi dall'amore tuo e angli in Florindo il fingi natati e spoglie e segui o-



quhor sono ai più foli horrori cieca Dea cieca non è e ciechi orro- ri.



And.



Bella madre de pensieri guida amica à l'alma Amante. deh fa



scorta - al piè uagante - di quest'ombra entro ai sentie- ri. scorgimi tu il mio



ben scorgimi rù al mio ben già che si puòè p l'ombre sol far il pas-

sag- gio al so- le. scorgimi rù al mio ben

già che si puòè p l'ombre sol far il passag-

gio al so- le.

Andante
Amici

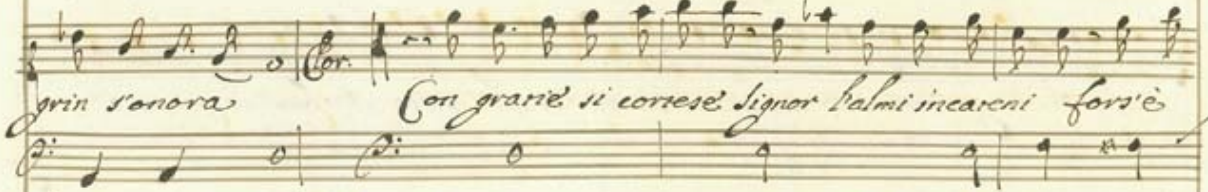


il piè fermate e nel bosco adunate i dispersi larrani già con le morte
prede torna a gl'alberghi a fari. ecco il piede qui un passagier o
là chi sei che cerchi in braccio all'ombre io son Corindo e seguo lungi dal
sol d'Iberia altra fortuna ma per mè già la sorte non hà più forza alcuna
Armin. Sin à la nuova Aurora douè spero il ricouro il cielo è



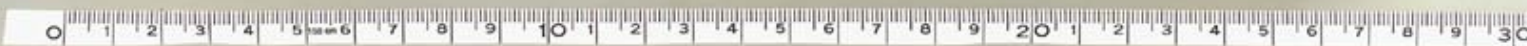

 gli altri qui vogliono per me. *Adm.* Per dal mio affetto il ricouiro ha


 urai uoi ne miei senti scorgetelo in breu'ora così in fenicia il pelle.


 grin sonora *Cor.* Con grane si conese signor balmi incarenì fors'è


 stanco il destin ch'io pianga e pe- ni. Con la speranza questo mio core


 si nutrirà ci uol costanza chi uol in amore trouar pietà



con la speranza questa mià core si nutrirà questo mio core -
si nutrirà si nutrirà *Ann.* Fortunato Armidoro s'il
ciel giudice giusto ecco usate in Amor quella pietra ch'altrui dispensa il core
ma' con la uaga mia prouo si sera - na sorte che non spe- ro pie-
rà che dalla mor- te. *Amo e peno.* amo è peno e pur



sò che fortuna non ho' nè haurò fortu- na che fortuna non
 ho' nè haurò for- tu- na non spero e uoglio a-
 mar amo senza sperar speranza alcuna amo e pe- no.

Allegro G. Rosaura
 Clarinda Dunque mai non amasti passeggero gentile

Clarino
 Chi uive' al soleo tal nome abborrè ancora quanto è nocento



più più minamora che così non pon' io anzi forse
 Nel nego il bel ch'adori fessel ti corrisponde
 ciò me' per anco ignoto Com'è uajo il suo Amor Tener ti
 coglia l'imgo al uiuo in questo cerchio opreno uedrai qui del mio
 ben l'effigie nera. Finger conuien che dirà ti



scherzi quest'è un specchio *And.* Ci non m'intende e grato s'è se fosse il ve-

der l'originale volgi e qui d'intorno vedrai che sol

meo s'aggira *And.* Meuno non discopro e non ueggio fingero non capra.

And. Io che far deggio ma qui Amelinda amico co' la neke miè.

stante riponi il cerchio in di fedel ritorna ch'alt'hor sa-



grai douc il mio ben so-giona A ubidir si apprendo. Vane e

riedi felice io qui t'auendo. *Scena 7.^a*
Rosa. Emerin.

Rosa. Amica o' come à tempo qui porri il piede. E con il piede il

core' ecco pronto à tuoi cenni In te confida l'animo amante an

dixi pur e spera quest'alma prigioniera d'un bel crinè se resa



de l'amorosa offesa al bel Idolo mio sentai suelar la


piaga ma' p'mia ria suennura o non m'inse a l'amor mio non eu-


2a. *Im.* che far risolui. *And.* In breue giunge a noi qui deue or tu pie-


rosa y me' scongiura e prega scopri il mio affeno e l'amor mi gli svela.


Aria
Im. Le dirò che non ha core chi re-siste a' ma belta-




Le dirò che non ha core chi re- siste à sua beltà

De tuoi guardi il fiero assalto può rem- prar un cor di smalto non-

fa. de l'empietà le dirò che non ha

core chi re- siste à sua beltà - Le dirò che non ha co-

core chi re- si- ste à sua beltà à sua bel- ta



Andal.

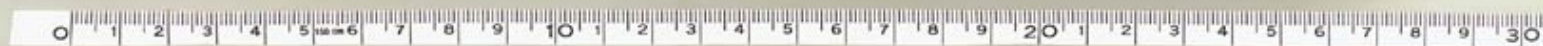
Giunge' il mio sol' io mi ritrovo a cosa omeruarò in di-

parte di mia gentil maniera, il modo è l'arte?

Andal.

Co. fin.

Sur ti ritrovo al fin mio ben mia vita. O Dei che ueggio, è quest' or-



mondo o cara alma del alma mia Ne per lo
o ciel che fia Parla tu non rispondi. A chi fauchi
tu non raiisi ancora il prencel di Fenicia Che deliri finger con-
tra prencel. Come son stolto canchi parli che dici eh che sei stato
Per secondar l'inganno delirante mi fingo e tu mia donna che sforzi aduso



nam prenci dal labro il mortico einabro *Do.* si scosta

Sim. Egli deliza *Rosa.* Alberto e in sano. *Co.* Son greco son la-

Agia:
rino è son Roma- no Iupitene s'io mi miro mi sforza-

te mi sforzate ad ado- rar -

mi sforza- te mi sforzate ad ado-



208

tutti a voi si uorrei dar l'anco hauenti mille cori l'anco ha-
 uenti mille cori mille mille mille mille cori se donnei cau-
 tieri l'armie gl'Amori. *Scena 4.^a Rosaura Ermelinda Ermelinda Go.*
 saura in altro oggetto meglio inpiaga il tuo affetto se non i tuoi sospiri non han-
 ran per mercede chi noi delizi. *Oggi il ciel mi destina con suoi af-*

fetti alla caduta estrema uoglio ben che p me' fortuna e sce- ma

Aria
Ma- le dico amore e sorte ui be-

Rit:
nemio ui be- nemio ui be- nemio e sorte e Amor. - ui be-

nemio ui be- nemio ui be- nemio, e sorte e Amor.



Se tu piangi e uui in pena p un pallo da arena che farai misero
cor che farai che farai misero cor. Ma le dico Amore e sorte ui be-
nemio ui benemio ui be- nemio e sorte Amor - ui be-
nemio ui benemio ui be- nemio e sorte Amor ui benemio e sorte e Amor.



Three empty musical staves, each with a treble clef and a 4/4 time signature.

Scena 2.^a

Rit.
dim. Nel secondar la froce sagace su l'idolatrato A-
 mane e se fido e costante mi segue ogn'hor simulato Arnese
 amo la fiamma ond' il mio cor sac- ce- se.

Handwritten musical score for a vocal line, including lyrics and musical notation.



A handwritten musical score on aged paper, featuring a voice line and piano accompaniment. The score is written in a historical style with a treble clef and a 6/8 time signature. The lyrics are in Italian and describe the nature of love and death. The piano part consists of several staves of accompaniment, including a prelude. The lyrics are written below the voice line.

Andante
Amar corrisponde e un dolce morire un grave languire un caro caro
penar un caro penar. chi prova tal
come in seno alla morte non ces- si non ceni d'amar.



Amor corrisposto amor corrisposto e un dolce morire un

grato languire un caro caro penar

Scena II
Aria Israh.



And. Qual nube di cordoglio l'opusca il bel sereno *And.* Beh rasi di
P. Dio non agiunger più penè al dolor mio che t'affliges
And. ogni mia doglia in seno
And. t'è nota la cagion. *And.* So ch'al mio male più rimedio non t'è perche è mortale
And. Ama forse conrei meco l'anidi avendi al mio dolor grato sol
P.



Lento
 ritorno son dal pianto mio ricetto.

Stc

Allegro
 Censate ah che non gioua y sanar il mio duol musico pletor s'il

Allegro
 dolce suon l'acceresce con musical tenore di basture d'oro.



ppiri il mio dolo. *And.* re Che mai sarà rendimi il braccio al moto de
polsi palpitanti scoprivò forsi il mal tu accenna intanto de serui
cui nel tributario omaggio ciò ch'onora nel campo Apule e Maggio
And. Pregiarissimo dono ome cogliessi si uaghi fior *And.* Non più già
ben comprendo dal palpirar frequente dai moti del mio cor dal mio restoro che di



Aria

non il mio mal ne causa Amo- res. D'una febre che amorosa - arder
 su -
 la gio- uentù quest'el mal che l'al ma in
 fiamma e se uoi sanar la fiamma tagli il piè di seruiru tagli il piè di serui-
 ri D'una febre che amorosa arder su -
 la gio- uentù arder su -
 la gio- uentù *Qui subra.*



Handwritten musical notation on three staves, likely representing a vocal line and two accompaniment lines. The notation includes various note values and rests.

Air:
Handwritten musical notation on a single staff.

Aria
Rosaura *Corindo* *Inuit Augusta* *Ecco ritorna ai*
Handwritten musical notation on a single staff with lyrics.

solari desiri *ma benchè non ho ancora pietade o Dio pietà de miei mar-*
Handwritten musical notation on a single staff with lyrics.

ri-ri. *Aria*
T'adoro sì, ma nò pensier cangiardosionò nò ch'io non t'amo nò
Handwritten musical notation on a single staff with lyrics.



no' no' ch'io non t'a- mo lungq' t'abborrirò ma' come o' dio non

so' o' dio non so' l'ogn'or ti bra- mo. t'adoro sì ma' no' pensier cangiando io

no' no' ch'io non t'amo no' ch'io non t'amo no' no' no' ch'io non t'a- mo, no' ch'io non t'a- mo.

Scena *Adagio*
Amor tiranno A-
Pite



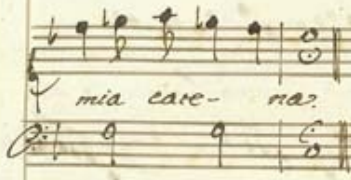
more mi condannasti à così crudo inferno e con un crucie-



verno tu raddoppiasti per maggior mia pena con quella di pazzia la



mia care- na:



Fin.



Alta

Non gioua piangere

pouero cor pouero

cor non gioua pian- gere pouero cor

Alma corante non sospirar non lagrimar se te uee lagrima p' il ri- medio non ha uigor. Non gioua piangere pouero cor pouero.

cor non gioua pian- gere pouero cor.

Fine del 2.º

And



Anno Secondo Scena Prima

Arm. Cim.

Ride il fior e ride il prato ride il sole e ride il di el mio cor in-
ra- morato piangerà sempre così. Ma qui giunge Ermetinda riri-

Handwritten musical score on five systems of staves. The lyrics are written below the notes. The score includes various musical notations such as clefs, time signatures, and dynamic markings like *Arm.*, *Cresc.*, *dim.*, and *Cor.*. The lyrics are in Italian and describe a scene of emotional conflict.

Arm. He la mia fe confida *Arm.* E' io prometto *Cresc.* Li sonni dei lo
giuro *Arm.* Dunque ne la tua fe me ti assicuro *Cresc.* E' tardi ancor
Arm. caro t'adoro. *Cresc.* E' tanto tanto ci uolgi dichiararsi A-
manse ama e serui conante che per dar fin all' aspro tuo cordoglio uendi la
Arm. man *dim.* Non pronto *Cresc.* Io non ti uoglio *dim.* *Cor.* Ferra e' uolci



*cosi' schernisci in grata ch'io non ti die' **Gran.** Vasciami audace*

***Arm.** tu cerchi in van fuggir dal mio rigore **Fermati** traditore*

***Arm.** Tanto ardisci o' fello' ospicciato amico ne miei seni r'accolsi ed ai fa-*

uori ti corrispondi o' la miei fidi in breue d'ogni disprezzo mio

*pagni co' mi con la mia uita il fi- o. **Scena 3^a** Rosaura ed essi **Inche' t'offese***



Com. *Ascolta folle è costui* *Ro.* *Si per amor delira l'anima nel*
sen respi: ra *Rossini* *Ei si uanno poch'anti: qual Prince' Fericio e con*
uarie follies *cangiando mille affetti all'improvviso desso in cia-*
scun e la pietade e il riso *Arm.* *Come in sano si legli pria che consuo' fu-*
rori delighi offesi a risentirsi *i co- ri.* *Scena 4.^a*
Rossini Com.



Aria

Altro non e l'amor ch'una pazzia ch'una pazzia ch'una pazzia

zia altro non e il mio amor ch'una pazzia spora

stro ed Amante lacci al cor nodo alle piante che lega-

ro lo tien in prigioni- a. Altro non l'amor.

ch'una pazzia. ch'una pazzia altro non e l'amor



ch'una palli- a astro non è l'amor ch'una palli- a.

Handwritten musical notation on a single staff.

Handwritten musical notation on a single staff.

Handwritten musical notation on a single staff.

Handwritten musical notation on a single staff. *Fin.*

mentre serbi in vita l'idolatrato bene condannato lo vedi così lacerat

Handwritten musical notation on a single staff.

cor e le cavene al pie- de. *Fin.*

Handwritten musical notation on a single staff.



Rit:

Adiaz

No' stelle zubelle sperar piu non uo' no' no' no' no' no' stelle eu-
 belle sperar piu non puo' qual raggio di pace' cheu-
 sei nel cor mio fu l'ultimo Addio di speme fallace ch'al fin mi lascio ch'al



fin mi lascio no' nelle zubelle, sperar più non uò no' no' no' no'
nelle zubelle sperar più non uò no' nelle zubelle sperar più non uò.

Scena 3.^a
Corinda Geli nelle demm
sotte ed' Amore chi più che pretendere senza colpa ueruna scherò son

The image shows a page of handwritten musical notation on aged, yellowed paper. It features several staves of music with lyrics written in Italian. The lyrics are: "fin mi lascio no' nelle zubelle, sperar più non uò no' no' no' no'", "nelle zubelle sperar più non uò no' nelle zubelle sperar più non uò.", "Scena 3.^a Corinda Geli nelle demm", and "sotte ed' Amore chi più che pretendere senza colpa ueruna scherò son". The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs. A ruler is visible at the bottom of the page for scale.

io di barbara fortuna ah che siete p me' troppo crudeli A-

mor sorte d'errin e nelle e' Ciel

Qui:
Adia
 Non bastava o' Ciel così tormit cor la liber- ra.



che non mai sarie contenti del mio mal astri in elementi mi formasse ber-
saglio à l'empietà mi formasse bersaglio à l'empie-
rà hor baraua ò ciel co- si tormi il cor la libertà la liberra



Scena 6.^a Arist. *Allegro*
 Aristico Corindo Ecco l'insano o' del'humane misera

sorte il uerro si fragile non e' com'e' la uita s'alla cuna affe-

retto un fiato sol e in uita a' regolarsi impari l'huom da l'al-

reui disaggio e serua il folle oggi d'empio al saggio ma d'

render sereno l'uso de la ragion ch'oppreno languo' in breu' hora rad.



Di. sopra e l'elebero et sanguis.



Qu. Aria
Povera huma- ni- tà. povera huma- ni- tà sur-



nulla sop-primè t'abana e deprimè ca mor- te a morte ti



Da' povera huma- ni- ta' po- vera huma- ni- ta':

Ritov.

Scena 7^a
 Ermelinda Corindo Ormondo Anima mia Perdon ti

chiedo se per sebarri in uita e sebarri a la rival nemica faccu



Orn.
sai delirante Se mi scrbi la face io son costante.

Qu.

Aria
Fà quanto sai fortuna nò nò nò non lasciaro d'A-mar non lascie

20 d'A-mar Voi darne morte nemica sorte ma non la



Così fai Ma' auerri che si fanri favori non sregliassero in
 re ueraci Amo- si. Non dubitar giunge Rosaura.
 O de i quai spettacoli a peiza à gliocchi miei
 De stringerui al mio pie' cari

Lacci cari cari cari lac-ci per pie-tà ma il mio
 bene duri lacci aspre carene deh torna- te in-
 Si berrà deh tornate in liber-tà de stringeremi al mio
 piè cari lacci cari cari cari lac-ci per pie-tà.
 Com. Zies l'insano il folle il prence il granise Alon Dogni bellèlla



nato all' mare al solco sei un rotto agricoltor sei un bifolco.

Co. Togliti al mio corpo furia del cieco Abisso e chi mi rotte à si

Duri legami e chi mi porge il fulmine di ma dove è

Cielì e dove misero io son che fui in che peccai deh se pietà già

mai nel tuo seno germi svegliarò; cori pietà non mi si nieghi



Allegro
 Meta forfese manna ei ritorna in se stesso. *Em.* Ei già ei-
 sana lingua peccai pentito chiedo l'indulto e se mi tien au-
 uinto empio tenor de gl'armi libero Atenea mi renda al uomeres à la
 Patria ai solchi ai rasmi *Em.* Ei con senna faucha
 la d'iscitto in liberta si renda à si lieto successo nonca.

Scena 2^a Co.
spirò il mio cor oggi in te nuovo
Quanto bella ri-
cevo da la tua man la libertà ri-
cevo.
Bella la libertà che doni a questo piè oggi cara se son pronta a sperde-



re son pronta a spendere oggi cara se son pronti a spendere con

Si gentil favor schiava l'anima e cor mi sforzi a rendere

Per publicar l'evento al mio Germano io udo or tu ri-

manti e pria ch'apperi in tanto alla Patria il ritorno diffidaci

poco il mio soggiorno. *Adia* Benedico amore e sorte u rin-



gratio ui ringra rio e sorte te e Amor.

Non tar vide la fortuna come più di sorte alcuna -

pui te mer lieto mio cor lieto mio cor. Benedico Amore e sorte.

ui ringra ui ringra rio e sorte te e Amor.



sempre il tuo rigor l'anima offende, ma sin ch' il ciel si mosse pro-
pizio a' nostri Amori noi che farem. Ascolta pria che la nostra usura in
questi col mio pianto al sol la cura, seco fuggir risoluo
Io son contento. Finirà pur un giorno il mio tormen- to.



Alz
 Dolce Agor pur ri serin- go a questo sen.
 Caro mio ben pur ri serin. go a questo cof. Qui Arrivo

And.
 qui dormiro o la ui fido cieli nelle a bava -

And.
 - glia si si con uoi far uoglio del mio ualor la prova Non sei piu a tempo

And.
 no' misero io son scoperto Ah ior te infida Son ces-



sati i furori *Arm.* Non palesi gnamori. *Aria* di nostri frodi ogni ri-

piego e uano *Arm.* Non ci uol che di mostrarsi in sa- no

nel solitario albergo di romite foreste conui si chiuda

oue' non giunga mai d'amico febo i lumi- nosi rai.

Aria
Stelle contro di mè tanto rior perche perche si fiero

L'erebo inuochero se pietà non haurò dà bal-

re- se- re- stelle' contro di mè tanto rigor perche perche

che si fiere perche si fiere.

Stena Xii Cim.
Ar.



Mio genitor *Ar.* Ardita figlia più non t'appello e ti condanno trà i più utili bi-
 soletti à render glebe, e seminar i solchi
Allegro
 Non sperar ch'io t'ami più non sperar -
 ch'io t'ami più Van-nes lungi à gli occhi miei del mio sangue



tu non sei figlia mia tu non sei più tu non sei più non sperar non sperar.

Sym. Foga o Padre spietato contro di me lacerbo tuo rigore non cangio

Scena XIII
fe se pria non cangio il core
Ar. Ar. Giusta vendetta al mio scher.

nito An- no- re.

Rit.



Aria
Ten-ta in uan la mia co-stanza ten-ta in uan la mia comi-a il re-
nor. d'auvera nel la
sin che spirito in petto hau-ro' sempre mai restero'
uincer uoglio l'inconstan-za de la sorte miaru-
bel la ten-ta in uan la mia co-stanza ten-ta in uan la mia



conza il tenor - *Dauersa nel la il re.*

nor - *Dauersa nel la.*

Scena XIII
Armadoro. *Ah ben conosco e uerso la cagion del mio mal e se mi*

sprezza Ermelinda sprezzata non e genio pudico che uiva in lei il mio si-

ual nemi- co?



Handwritten musical score on aged paper. The score consists of several staves. The top three staves are empty. The fourth staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a 4/4 time signature. It contains a vocal line with the lyrics: "Aor ch' i mal far e' pa- lese al rimedio al rimedio al ri-". The fifth staff continues the vocal line with the lyrics: "men- - dio A. man- te cor: più non". The sixth staff continues the vocal line with the lyrics: "gionar si queve har- si con for- tu- ra e con Amor ma' sol gionar si uendi-". The paper shows signs of age, including foxing and staining. A ruler is visible at the bottom of the page, showing measurements in centimeters.

Qui:

Aor ch' i mal far e' pa- lese al rimedio al rimedio al ri-

men- - dio A. man- te cor: più non

gionar si queve har- si con for- tu- ra e con Amor ma' sol gionar si uendi-

Handwritten musical notation on a single staff. The first part features a melodic line with a treble clef and a common time signature. The second part is a bass line with a bass clef and a common time signature. The lyrics "si contro l'empio tradit. cor." are written between the two staves. The word "can." is written above the first measure of the bass line.

Three empty musical staves, each with a treble clef and a common time signature. The first staff has a "3" written above the clef, and the second and third staves have a "4" written below the clef.

Handwritten musical notation on a single staff with a treble clef and a common time signature. The word "Rit." is written below the first measure.

Fine del 2.^o Atto



Atto 3^o scena 2^a

Ernelinda sola

Handwritten musical score for Ernelinda sola, Act 3, Scene 2. The score consists of five systems of staves. The first system has a vocal line with a treble clef and a 3/4 time signature, followed by three accompaniment lines. The second system continues the vocal line and accompaniment. The third system begins with a piano (p) dynamic marking and continues the accompaniment. The fourth system includes a 'Cello' part with a bass clef and a 3/4 time signature, and a 'Viol. A' part with a treble clef and a 3/4 time signature. The fifth system continues the 'Cello' and 'Viol. A' parts. The paper is aged and yellowed, and a ruler is visible at the bottom of the page.

perri erne foreste uengo a uoi per lacrimar uengo a uoi per lacrimar

Lagri-mar sospiran-do l'al-ma mia La pie-



A page of handwritten musical notation on aged, yellowed paper. The score consists of ten staves. The first three staves are instrumental accompaniment. The fourth staff contains the vocal line with the lyrics: *ra chi padre obliò spero in voi di ritornar colti aperti er me foreste*. The fifth and sixth staves are instrumental accompaniment. The seventh staff contains the vocal line with the lyrics: *uengo à voi y lagrimar uengo à voi y lagrimar y lagrimar.* The eighth and ninth staves are instrumental accompaniment. The tenth staff is the final line of the vocal part. A ruler is placed at the bottom of the page for scale.

ra chi padre obliò spero in voi di ritornar colti aperti er me foreste

uengo à voi y lagrimar uengo à voi y lagrimar y lagrimar.

Il quel riposto albergo ove non giunge raggio di sol o lagrime d'Au-
 rora prigioniero il mio ben iui dimo- ra dehuna sol uolta almeno po-
 tessi riveder l'Idolo mio e darle nel morir l'ultimo Addio
 ma se eiò mi conviene nemico Ciel si chiami almen Ormondo
 Idolo mio dilecto *Scena Seconda* Ah son pur
 Corindo Amelinda.



te indinto te rivedrò la più A rivederci *Gm.* A Dio se

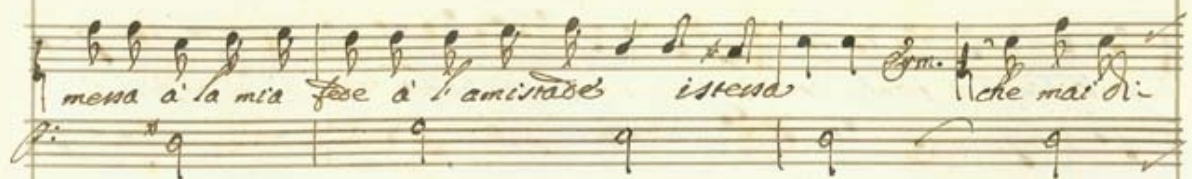
non ti uoglio più.

Rit. *Rossina Gm.*

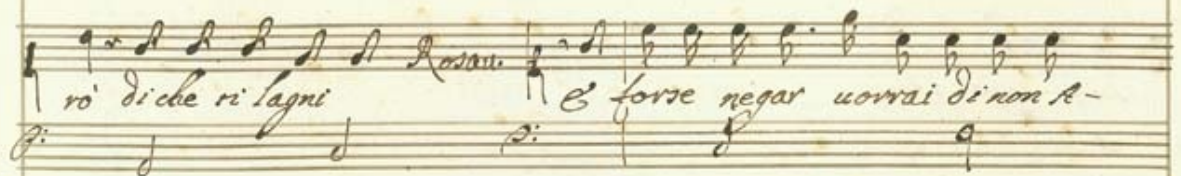
Rossin. Ah Ermelinda Ermelinda così tu mi schernisci quest'è la fe' pro-



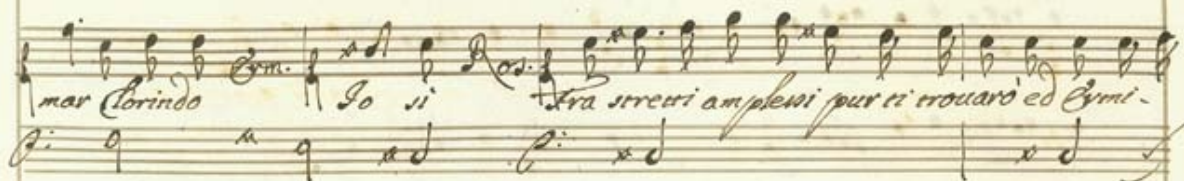
menza a' la mia face a' l'amistade istessa Em. che mai di-



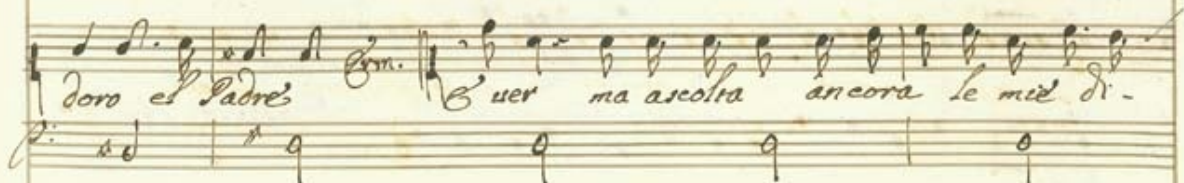
ro' di che ri lagni Rosau E forse negar uovrai di non A-



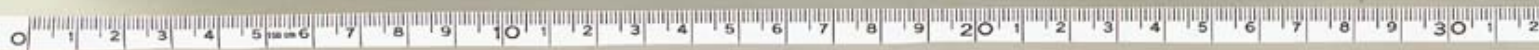
mar Corindo Em. Io si tra secreti amplessi pur ti trouarò ed Emi-

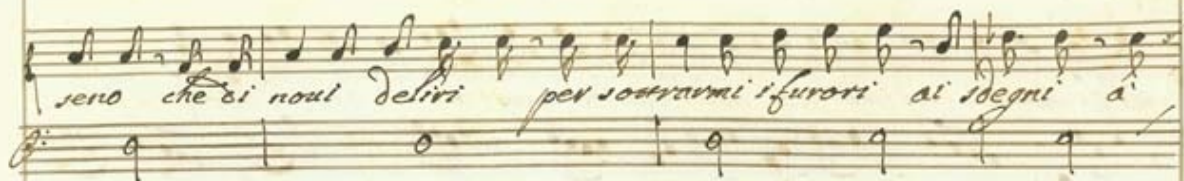


doro el Padre's Em. E uer ma ascolta ancora le mie di-

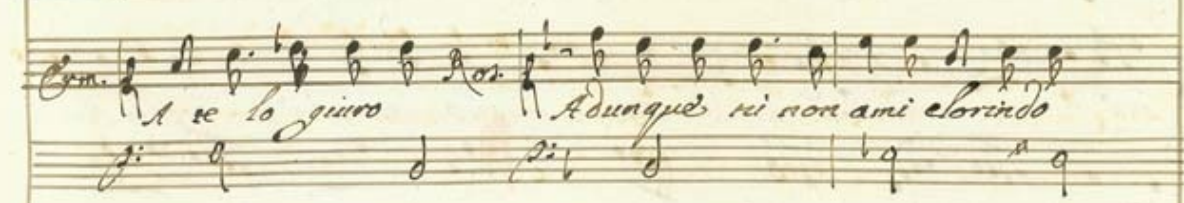


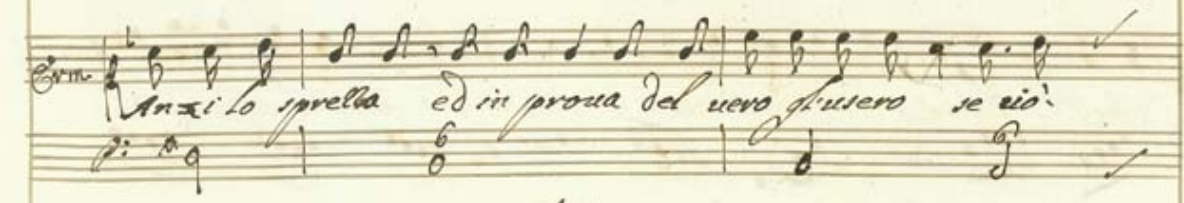
scolpe a' pena un lucido intervallo a Corindo lascio libero il

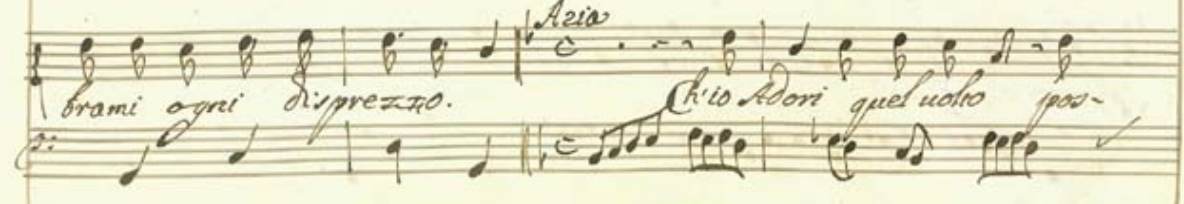


sono che si noui deliri per sottrarmi i furori ai sogni a


lire finger conueni e seco Amor mercede. *Ador.* Però fia uer


Com. A se lo giuro *Ador.* Adunque ni non ami Corindo


Com. Anzi lo sprella ed in prova del uero frusero se uia


Adria
 brami ogni disprezzo. Ch'io Adori quel uolto pos-




sibil non è no' no' no' no' possibil non è - poni- bil non è
sia pur amoroso sia uago e uelloso ho il co- re disciolto lo uoglio
me- ho il co- re disciolto lo uoglio per me' chio A-
dori quel uostro possibil non è no' no' no' no' possibil non è
si- bil non è no' no' no' no' possibil non è possibil non è. *Fin.*



Scene 4^a
 Rosaura sola

Rit.
 Ros. *Alc* In il rimore, e la speme confusa ancor ri-
 mango hora spero hor dispero e sem- *pre*

piango *Segue Ari.*



Aria
Il rimore col cieco Amore fan ch'io
speri e si no' è si e e no' e si è no' il rimore col cieco A-
more fan ch'io spero e si è no' nel fido il genio
mio si lusingo col desio ma' ciò che vorrebbe il core il rimo-

more sperar non può il rimorè col cieco Amore fan chio

speri o' si e' no' e si e' no' e si e' no' il rimorè col cieco A-

more fan chio sperì e si e' no' fan chio sperì e si e' no.

Torna 5.^o Andato.

Nun'ò uoi che l'interno di noi cause se-



conde in ciel vedete voi voi che pretebete con presagio immor-
tal ogni avvenire, sal honor mio sovra la machia vezzana ah
prima con provi di pietate l'unigenita figlia a me invocate.



43

Aria

Van-no al pari onor è uita, ma alla
 uita ma' alla uita honor preua -
 ma' alla uita ma' alla uita honor preua -
 senza onor la uita more perchè uita senza honor se ho
 nor uita al mortas - se ho nor uita al mor. tal. *Da Capo. e per 2. rit.*

Scena 6^a
Arm. Aranco. Arisco mio Sif. Mosavea ancora
vuole e sostiene che sia innocente Carmelinda ei dolci amplessi opera
dice che fu definti Amori di inudarsi a nuovi suoi fu- rovi
Aris. Si credulo non sò Arm. così pretende Aris. chi pensa solo il
mal speso l'intende ma p meglio scoprire gl'offenti loro io penso dir che ho.



rindo estinto già cese al faro all'ora dà gl'anni de l'esterno gl'ar-

cani scoprivò del chiuso interno. *Stena 7a* Arrificio sa-

gace mà render la pace di questa uira l'ajira

salma altri ch'amor altri ch'amor non può ridur florindo estinto già

cese al faro all'ora dà gl'anni de l'esterno gl'arcani scopri-

he flo-



ro del chiuso inferno.

And.

Aria.
Oggi di sol gioua a fingere

sol gioua sol gioua fin- gere Per uo.

priv dal miu l'in-ferno con saga- ca scab- no cherno tusa il mal y ben di pringe

Da Capo Oggi di



Scena 7.^a
Arm. *Artificio sagace* *ma' p' render la pace di questa*
vita o' lagirata *salma altri ch' amor altri ch' amor non puo'*
ridurta in cal- ma:
Dir:



Asia

I hauesi eruduto Amor si crudel ch'io hauesi amato ch'io

hauesi amato mai guardami guar d'imi il ciel Ma se no ch'io lo

so fuggire più non può dai laeci d'un bel crin l'al- ma se

soel I hauesi eruduto Amor si crudel ch'io hauesi amato mai ch'io

hauesi amato mai guardami guar- d'imi il ciel ch'io hauesi amato mai ch'io

havesi amato mai guardimi guar- dimi al Cel.

Rit:

Res. Non ti credo se non uedo del mio cor qual sia la

fe' No' non credi se non uedi quanto puoi fidarti in.



me' *Ros.* Non si credo se non uedo del suo cor qual sia la fe'
 del suo cor qual sia la fe' *Sten ga Arisco* Dunque moro è Corindo
Armidaro Tudeci
Ros. *Em.* *Arist.* *Disperato* *eresio* della
 sua libertà ne la *urbando in mille guise il fil della sua*
 vita a se riceve *Em.* *Barbari* uoi ne fate la cagion del suo mo.



zir ei qual ereseve non è non è clorindo ma di fenicia

Prenc' Amondo e in uita se amato amante a me' to die la sorte seguir lo

uoglio anco fesele in morte. *Arist.* Per far argine e

seudo d'amara figlia al dispeza - to ardire dietro il pavo gl'af

freno che guida ai precipitij e un cieco affeno. *Arm.* Do-



sauro uanne e credi a' sue finite follie uine clorindo e si

scalro pensiero preterro fu q' ritra- ciarne il uero. *Se uine Or.*

mondo io son felice' io son felice' e spe- ro.

And. *Alia*
elle e baine son cosi te donne' tuhe tuhe tuhe - son co-ll

son cosi' son cosi' tuhe' tuhe' son cosi.



hanno un cor così ga- cace che p far ciò che le piace far pa-

una di nove di san paur di nove di.

Leona

Rasaura

Mie fidi me a Corindo e le più ricche spoghe d'armi-

co-si



Dov'è il germano a lui recasse poi con breve di mora far'è con esso a mè ritorno an-

cora



Mi dice il mio core che giova sperar che giova che giova sperar.

Si angia la sorte stà saldo mio cor stà saldo stà saldo mio cor

costanza fede. Le d'un alma crudele il sommo rigore puo un giorno pla-

un petto costan- te d' eieca incontrar. za con anima forte va fin tron



car può un giorno placar il sommo rigore può un giorno placar. *Mi dice da capo.*
 con anima forte dal fin terranfai.

Scena XII
 Cor. Rosaura Quanto Rosaura io deuo a tue' grazie e favori se in liber.

ta' con cortesia m'honori Ros. Al tuo gran merito o' prence il tutto e poco

Io prence. Ros. Ascolta o' caro tempo non e' di più celar tua sorte

sappi omai che Zimelinda da Salerno rigore' già fu co' me a ribbel.



La amore e perche meglio intendi che di tal uezità nulla t'a-
secondo io che sei Stene e di Fenicia Ormondo- Mi tra-
di I. Dol mio Pensando a noui affetti sprella del primo A-
nor l'aspre ritorte se non son del mio ben sarò di mor- te:
trovezai chi di quella ti sarà piu fedele e piu costante non dubi-



rar non saei senza Aman- te: *Ado.* Che mai si può far no' *presto*
 ch'altra che quella non posso adotar non posso non posso non posso adotar che
 mai si può far che mai si può far son tutte uellose son tutte amoroze, ma
 solta mia bella mi fa sospizar che mai si può far che mai si può far.



Handwritten musical notation for the first system, consisting of four staves with various notes and rests.

Scena XIII
Rosalva Per obliyar gl'affetti del bel sodol ch'adoro alla mia Talsa

Handwritten musical notation for the second system, including the vocal line and a basso continuo line.

fese cercherò noui inganni raddoppiarò le cortesie le frodi

Handwritten musical notation for the third system, including the vocal line and a basso continuo line.

Aria:
tutto hee in amor pur che si gode? Non mi perdo di speranza

Handwritten musical notation for the fourth system, including the vocal line and a basso continuo line.



non mi perdo di speranza benche auersa benche auersa ho la for-
na. Se contraria non si uaria ma per me uicenda al-
euna uincero uincero uincero con la costan.
ca. Non mi perdo di speranza non mi perdo di speranza non mi-
perdo non mi perdo di speran. ca non mi perdo non mi perdo di speran. ca?

Scena XIII Arisco
Erma Aridoro
Rit. Aris.
 Deh ferma orecchi guida un disperato ardire
 Pietà
Erma. Lasciatemi vi prego io uò morire
Ar. Sequit un morto
 more uolter Amar alma di uita ignuda e un insania del cor ma non uir.



rit. *And.* nelle ceneri mie sepolto l'adoro.

And. solo che sei lasciatemi u' prego io uo' morire.

Rit. *Aria.* Voi piangere e fare piangere Voi piangere e fare



Handwritten musical score on aged paper, featuring five systems of staves. Each system consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment line (bass clef). The lyrics are written in Italian cursive below the vocal line. The music includes various note values, rests, and dynamic markings. The paper shows signs of age, including foxing and staining.

piangere luci belle' io ben lo so' io ben lo so' del cangiare
d'improvviso una volta il pianto in riso all'hor sie.
io ride-ro voi piangere e fare piangere
voi piangere e fare piangere luci belle' io ben lo- so' io ben lo
so' luci belle' io ben lo so' io ben - lo so'. Fin.



Ariseo
 Signor lascia che sola qui sfoghi il suo dolor quando nel pianto s'aria to hau-

ra le sue amoroſe doglie facile all'hor sarà che cangi uoglie

Arm. il tuo consiglio approuo. *Ariseo* Figlia del Prenc' erinto su le

spoglie la dubbi resta a sfogar la certo mio cordoglio *Arm.* teo il

fin in diparte auender uoglio *Scena XV* *Arm. Ariseo*
Arm. Ros. Corindo



O del mio sol estinto eccelsari splendori esperi infesti uoi

uoi nuntij funesti di faral nome all'alma mia giungete e in diuina dor

rori uestite à bruno i miei defonti A- mo- vi.

Caro Ormondo Anima mia al mio sen chi ti uolsò



fac.
 Nella lionè que' raggiri recat cogli i miei sospiri che quel cor ch'è re- glin-

ua senza re viver non può. Ma che raro che penso ah questo

ferro d' riunirmi ancora al promesso consorte momento

na d' aprirmi il varco a morte! Ferma è uini Ermetinda

And.
 Oh dei che ueggio ceder al fin à sua conanza io deggio



Aria. Per scoprir uostri affetti finii Arisco nel publicarvi estinto

Aria. Fedo al fi alle stelle *Sym.* Amor hai vinto *Aria.* Dunque se pur non

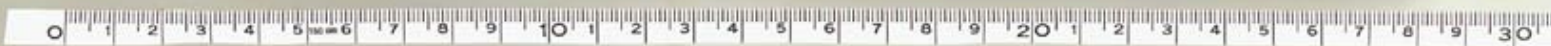
Aria. Idigni stendo la destra ad Amelinda *Aria.* So lodo *Aria.* Tosere purii

Aria. si contento io fodo.

Aria.



meno di rigido fatto il cielo turba- più non
torna seren gio- ie carez gio- ie
io ri-



A page of blank musical notation with 12 staves. The staves are arranged in a single column and are completely empty of any notes or markings. The paper is aged and yellowed.







